

• p.z.) Il Municipio di Chiasso ha dato il proprio assenso: da lunedì 21 marzo il centro studi e vacanze "La Perfetta" di Arzo, costruito anni fa dal Comune chiassese, ospiterà i rifugiati in fuga dalla guerra che sta massacrando ormai da 23 giorni l'Ucraina. A ieri erano 7'903 i profughi giunti in Svizzera e 45mila quelli approdati in Italia. Numeri destinati a salire di giorno in giorno. "Da lunedì "La Perfetta" sarà un centro d'appoggio a livello cantonale, un po' come quello di Aurigeno e verrà utilizzato per soggiorni temporanei di una o due settimane. La sua capienza massima è di 74 posti-letto" spiega il segretario comunale a Chiasso, Umberto Balzaretti.

• Geografia dell'accoglienza nel Mendrisiotto

Per il Mendrisiotto quindi la geografia della disponibilità prevede l'apertura immediata della Perfetta di Arzo e - quale riserva - la possibilità di utilizzare a questo scopo anche l'Ala Materna di Rovio "nel caso in cui i flussi di rifugiati dovessero aumentare" spiega il sindaco Riccardo Costantini. "Queste due settimane, ci è stato spiegato, serviranno per ambientarli, spiegare loro dove sono, come è la nostra cultura e come sono le nostre tradizioni" continua il sindaco.

• L'Ala Materna quale riserva

A Rovio sull'ipotesi di aprire l'Ala Materna ai rifugiati si è lavorato nella trasparenza, informando passo dopo passo l'Ispektorato scolastico ed i docenti. Ma torniamo alla "Perfetta" di Arzo rispetto alla quale sono stati individuati i vari accordi precedentemente presi con gruppi e scuole per vacanze. La priorità oggi è un'altra. Chiasso del resto è sul fronte con il Centro di viale Motta ben occupato e l'edificio amministrativo della SEM in via Milano, lungo il Faloppia. È qui che affluiscono i gruppi familiari di rifugiati ucraini per registrarsi (cfr. il piano cantonale di accoglienza profughi di cui riferiamo a pagina 3). Giungono di continuo, con i bambini, persone anziane e anche con gli animali domestici. A tratti si creano le code. Qualcuno parla anche inglese e - eccezioni rarissime - italiano.

• 10 a Chiasso e 15 a Mendrisio



"La Perfetta" ai profughi

gli spazi proposti dai privati Rimanendo sempre a Chiasso, possiamo dire che sono una decina gli appartamenti segnalati per essere stati messi a disposizione dai privati. Spostiamoci ora sul territorio della Città di Mendrisio: "Sono una dozzina le situazioni messe a disposizione da cittadini privati. A queste se ne aggiungono ancora 3 o 4 pendenti. Vanno dalla camera agli appartamenti. Quello che ci hanno chiesto le autorità cantonali è di raccogliere le segnalazioni di alloggio e trasmetterle alle locali Protezioni civili" fa il punto il segretario comunale Massimo Demenga. Altre disponibilità potrebbero figurare nella piattaforma attivata precedentemente a livello nazionale.

• Mendrisio in preallarme con casa Mulino ad Airolo La Città è del resto pronta a mettere a disposizione la propria Casa Mulino ad Airolo. Anche in questo caso, come per La Perfetta e l'Ala Materna, si parla di una struttura collettiva.

• La Croce Rossa cerca volontari Intanto, proprio con necessità principale ad Arzo, Airolo ed Aurigeno, la Croce Rossa Ticino cerca volontari e volontarie per attività

d'animazione e socializzazione con donne e bambini provenienti dall'Ucraina e ospiti dei centri di accoglienza cantonali. Disponibilità richiesta: una mezza giornata

alla settimana. Chi lo desidera, si annuncia al mattino allo 091/973 23 33 o mandi una mail a volontariato@crocerossaticino.ch.

Nell'immagine, il flusso conti-

nuo di profughi verso la sede SEM a Chiasso per registrarsi: il primo impatto con il Ticino è qui.

A pagina 3

La Settimana contro il razzismo

• Siamo sempre lo straniero di qualcun altro (Tahar Ben Jeloun) e le popolazioni si mescolano sempre più. La prossima settimana - dal 21 al 25 marzo - sarà dedicata alla lotta contro le discriminazioni e alla sensibilizzazione della popolazione del nostro Paese su situazioni che necessitano riflessione e assunzione di responsabilità individuale e collettiva per ridurre questa piaga sociale. Un gruppo di lavoro si è formato negli ultimi mesi, coordinato dall'associazione FARIntercultura.ch e ha deciso di operare in modo coordinato sul territorio e nella prossimità. Per questo le proposte concrete sono collocate nel Mendrisiotto.

A pagina 6

Il respiro di Morricone si fa concerto



• Domenica 20 marzo alle ore 17 al Teatro dell'OSC a Mendrisio, "I Fiati della Valtellina" saranno protagonisti di un concerto eccezionale dal titolo "Il vento cambia - il respiro di Ennio Morricone".

A pagina 11

Premio Arge Alp per il clima

• Il 2022 è l'anno del 50° della Comunità alpina Arge Alp, che coinvolge dieci regioni e Länder dell'arco alpino appartenenti a quattro nazioni diverse (Svizzera, Austria, Germania e Italia). Il Land Tirolo, che ha assunto la presidenza 2022 proprio nella ricorrenza del 50.mo, ha voluto rivolgere lo sguardo al futuro dedicando la tutela climatica come tema. La crisi climatica, che si rende visibile nelle regioni dell'arco alpino, pone di fronte a sfide importanti che dovranno essere gestite in modo congiunto. L'obiettivo del premio Arge Alp di quest'anno è quello di mettere in risalto progetti innovativi nei settori della sostenibilità e della tutela climatica. Dettagli su www.argealp.org.

Successi per Mendrisio e Novazzano

• Le due squadre momò di Seconda Interregionale hanno iniziato il girone di ritorno come meglio non potevano. Il Mendrisio ha fatto suo il derby contro il Taverne, battendo la capolista per 2-0 grazie ai gol di Righetti e Lago Mille. Le prime otto squadre del Gruppo 4 si trovano in sei punti. Dal canto suo, il Novazzano ha battuto per 2-1 in rimonta i Kickers Lucerna, avversari diretti dei gialloblù per la salvezza. La truppa di Padula ha scavalcato la linea della retrocessione con le reti nel finale del bomber Bini e di Barone.

Servizi a pag. 15 e 17

Un'opera a Chiasso per Telefono Amico

• Grazie alla fattiva collaborazione del LEO Club Lugano, la scultura di Patrizia Pfenninger Point of View 143 vuole celebrare i primi cinquanta anni di attività di Telefono Amico, nato proprio a Chiasso nel 1971 ed entrato in funzione l'anno seguente. L'inaugurazione dell'opera a Chiasso è avvenuta in concomitanza con un giorno importante per Telefono Amico: con la data del 14.3.2022 si intende anzitutto richiamare il numero telefonico da sempre associato a questo ente, il 143; inoltre si è voluto far coincidere l'evento con la "Giornata nazionale dell'ascolto". Il motto è: A volte si vorrebbe parlare con qualcuno... Un colloquio spesso aiuta... Telefono Amico 143, che nasce a Chiasso nel 1971, è anonimo e vi ascolta sempre, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.



Servizio a pagina 13

Oltre 700 firme a Riva contro gli pneumatici

• Sono state raccolte oltre settecento firme contro la domanda di costruzione presentata da PM Ecorecycling SA per il cambiamento di destinazione di un fabbricato di via Segoma a Riva San Vitale. La ditta specializzata nel riciclaggio degli pneumatici ha subito in passato due incendi a Mendrisio che avevano portato a pesanti conseguenze. Per questo motivo la Sezione PPD del Comune affacciato sul Ceresio aveva lanciato questa petizione che prossimamente verrà consegnata al Municipio, al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio: "Siamo sopra al numero che ci aspettavamo", ha

commentato il consigliere comunale PPD Fabian Oehen. "C'è stata una grande partecipazione da parte degli abitanti di Riva e di tutto il Mendrisiotto. Ci tengo a ringraziare tutte le persone che mi hanno scritto e chiamato per aderire e per chiedere informazioni", ha concluso l'esponente del Legislativo. L'Esecutivo di Riva San Vitale dovrà pure rispondere entro fine marzo all'interpellanza presentata da Fabian Oehen. Intanto al Municipio di Riva San Vitale sono pure giunti più ricorsi alla domanda di costruzione presentata dall'azienda esperta nel riciclo dei copertoni.

PIRMIN MURER FALEGNAMERIA SA

6850 Mendrisio | Via Cotenazzi 10 | 091 646 18 42
info@pirminmurer.ch | www.pirminmurer.ch

FINESTRE, PORTE, ARMADI, CUCINE, TAPPARELLE, GELOSIE SU MISURA PER VOI

Internorm RUBNER GEFU GRIESSER

Cultura



Domenica 27 marzo con la Compagnia Comica di Mendrisio I "gabul" sostengono la GEM

• La Compagnia Comica di Mendrisio è felice di annunciare il proprio ritorno in scena dopo questa pausa invernale-covidiana!

Dopo 5 repliche sold out (tutt'pien), domenica 27 marzo alle ore 17, tornerà al Plaza di Mendrisio "Una ca da gabul" commedia dialettale scritta e realizzata da **Diego Bernasconi**.

Questa replica sarà a sostegno di Gym élite Mendrisiotto (GEM), società nata nel 2014 grazie alla collaborazione delle cinque Società Federali di Ginnastica del Mendrisiotto: Balerna, Chiasso, Mendrisio, Morbio Inferiore e Stabio. La GEM promuove e sostiene ginnaste e ginnasti di qualità aprendo uno sbocco presso i Centri Regionali dell'ACTG, trampolino di lancio per i successivi quadri nazionali. La collaborazione con la Compagnia è coordinata da Giuseppe Beretta. Ma di cosa parla la pièce? Della famiglia che può essere percepita come un luogo protetto dove



trovare sicurezza, serenità e amore. Un nido, un rifugio, un luogo in cui il mondo esterno non può entrare, dove ci si può ritrovare e godere di se stessi. Enrico, capostipite della famiglia protagonista, questo concetto lo ha purtroppo perso da tempo. Padre di tre splendide figlie, ha dovuto subire l'entrata in famiglia



di due generi. Generi diversi. Diversi tra loro, ma anche dal resto dell'umanità. Uno sballanciamento che non lascia tregua al povero suocero, il quale cerca rifugio nell'amore della moglie Agnese e nell'amicizia del sindaco Filippo. Tutto sembra procedere con una quotidianità, anche se zoppicante, vicina alla normalità. Questo

equilibrio però sta per essere intaccato da un ulteriore "colpo" al povero suocero: all'orizzonte si profila l'arrivo del terzo genero! Potrà Enrico sopportare questa notizia? Riuscirà il pluri-suocero a digerire anche questo genero? *Affair a suivre...* Prevedita e prenotazioni: online sul sito www.mendrisiocinema.ch.

Prenotazioni telefoniche allo 091/646.16.54 negli orari degli spettacoli e giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30; oppure alla casa del Multisala Teatro durante gli orari degli spettacoli. L'entrata per gli adulti costa 25 franchi e per i ragazzi fino a 15 anni invece è di 15 franchi. Gli interpreti sono Davide Maggi,



La locandina e alcune immagini del momento esilaranti della commedia dialettale.

Fiabola Jelmini, Edy Muscioni, Sara Camponovo, Matteo Gerosa, Sara Crivelli Raas, Giorgio Beretta e Lucia Crivelli. Alle luci ed ai suoni ci saranno Davide Mazzola e Alain Bossi. Al trucco ed i costumi Carmen Beretta. Suggestrice è Lucia Crivelli. Le scene sono di Tobia Botta.

Invitati dalla Civica, si esibiranno in un concerto eccezionale domenica 20 marzo al Teatro dell'OSC

Fiati della Valtellina nel respiro di Morricone

• Domenica 20 marzo alle ore 17 al Teatro dell'OSC, "I Fiati della Valtellina" saranno protagonisti di un concerto eccezionale dal titolo "Il vento cambia - il respiro di Ennio Morricone". La formazione *ad hoc* della più numerosa "Orchestra a Fiati della Valtellina" proporrà una serie di brani tratti dalle colonne sonore che il celebre compositore romano Ennio Morricone, scomparso nel 2021, scrisse per film quali "Il buono, il brutto e il cattivo", "C'era una volta il West", "C'era una volta in America" o "Mission", per citarne qualcuno. La direzione è affidata al conosciuto maestro Lorenzo Della Fonte, apprezzato maestro della Filarmonica di Aronago tra il 1992 e il 2014, oltre che di altre numerose e prestigiose formazioni, sia come direttore stabile sia invitato.

L'Orchestra a Fiati della Valtellina è nata nel 1991 e da allora miete successi e riconoscimenti internazionali, spesso eseguendo delle prime assolute, europee o nazionali. L'OVF nel 2019 invitò la Civica Filarmonica di Mendrisio per un concerto eccezionale a Morbegno in cui la Civica si distinse particolarmente. Ora, finalmente, la Civica può ricambiare il gentile invito ed è orgogliosa di presentare, sia pur in forma ridotta, que-

sta impressionante formazione.

L'Harmoniemusik (il gruppo di fiati tardo settecentesco) è la vera fondazione della banda moderna. Mozart ne dipinge un ritratto perfetto nel finale del Don Giovanni, quando un otetto di fiati entra in scena e, durante la cena del protagonista, esegue prima un tema dall'opera "Una cosa rara" di Vicente Martín y Soler (gran successo viennese di quel periodo), poi una citazione da "Fra i due litiganti il terzo gode" di Giuseppe Sarti, e infine la melodia "Non più andrai, farfallone amoroso" dalle "Nozze di Figaro" dello stesso Amadeus. Così era l'Harmoniemusik: sempre attenta al proprio presente, nelle sue forme migliori. Non è pertanto esagerato credere che anche le composizioni di Ennio Morricone, se il maestro fosse vissuto a quei tempi, sarebbero state trascritte come quelle citate. "Il respiro di Ennio Morricone" è il programma che la OVF offrirà approfittando del vento che cambia. Appuntamento, quindi, alle ore 17 di domenica 20 marzo al Teatro dell'OSC.

ChB

Nell'immagine, la formazione che sarà ospite a Mendrisio.



Tra gli ospiti d'eccezione ci saranno Jón Kalman Stefánsson e Carola Rackete

I porti del festival ChiassoLetteraria



• La sedicesima edizione di ChiassoLetteraria si svolgerà dall'11 al 15 maggio e avrà come titolo "Porti" (nell'immagine la foto usata nella cartolina di questa edizione). Dopo il dittico dedicato al mondo incombente, ChiassoLetteraria, respirando l'aria dei mari, tende l'orecchio al verso dei gabbiani e al richiamo delle sirene e dedica la sua sedicesima edizione ai porti. Porti urbanistici, economici, storici, letterari e metaforici. Ogni essere umano anela a un suo porto, da raggiungere, a cui tornare, a volte, da abbandonare. E non è forse un festival un porto a cui approdare e da cui salpare arricchiti d'umanità? Se i porti sono metafora dell'intrecciarsi dei popoli e delle culture, ChiassoLetteraria salperà ufficialmente dai porti d'Islanda con il grande e amatissimo scrittore islandese **Jón Kalman Stefánsson**, che venerdì 13 maggio, alle 18.30, inaugurerà il festival, dopo il saluto delle autorità.

Ex insegnante e bibliotecario, Stefánsson esordisce come poeta prima di passare alla narrativa, distinguendosi subito per una lingua di singolare ricchezza evocativa e diventando uno dei più amati scrittori nordici. Attraverso potenti affreschi dell'Islanda di ieri e di oggi, i suoi romanzi affrontano le grandi domande dell'uomo, la vita, l'amore, il senso ultimo dell'esistenza, il potere dell'arte e della letteratura. Nel 2017 è stato candidato al Premio Nobel per la letteratura dimostrando, così, di essere uno dei più apprezzati scrittori islandesi del panorama letterario contemporaneo. ChiassoLetteraria è inoltre lieta di segnalare, sabato 14 maggio, l'incontro imperdibile con **Carola Rackete**, ambientalista, attivista e capitana di nave tedesca, che il 29 giugno 2019 attraccò senza autorizzazione al porto di Lampedusa per salvare la vita di 53 migranti dando avvio a un caso giuridico e politico internazionale. Nel gennaio 2020 la Corte suprema di cassazione italiana ha stabilito che il

rilascio da parte del Gip era legittimo e che Rackete non avrebbe dovuto essere arrestata. A ChiassoLetteraria porterà la sua testimonianza in difesa delle persone, in particolare dei migranti, nonché del suo impegno a tutela dell'ambiente e del clima. Sul suo unico profilo social (in LinkedIn) si è definita con tre concetti: "Conservazione della natura, azione umanitaria e un po' di scienza polare". Il Festival - ricordiamo - è organizzato dall'omonima associazione ChiassoLetteraria con la consulenza di un comitato scientifico, il sostegno del Comune e del Centro culturale di Chiasso, del Cantone Ticino, di Pro Helvetia, di Coop Cultura, dell'Hupac S.A., dell'AGE S.A. e di diversi sponsor privati e pubblici e conta sul contributo (e l'affetto!) di oltre 400 soci. Tutto il programma completo, le informazioni e i dettagli si possono trovare sul sito (www.chiassoletteraria.ch) a partire dal 7 aprile; sullo stesso saranno inoltre visionabili in diretta streaming e registrati gli incontri dei giorni 13-15 maggio.

New Azzan Big Band in concerto

• Domani sabato 19 marzo alle 20.30, presso la Sala dell'Oratorio di Balerna, in via Enrico Dunant si terrà il concerto della **New Azzajn Big Band**. Diretta da Claudio Belloni, la New Azzajn Big Band si ripresenta al suo pubblico dopo la forzata clausura causata dalla pandemia, proponendo un accattivante repertorio di classici brani swing, latino-americani e italiani, alcuni dei quali interpretati dalla brava cantante Francesca Parrotta. Il concerto vuole essere un omaggio alla memoria di Luciano Ronchi, co-fondatore e valido musicista della Big Band, portato via dal Covid nel febbraio dello scorso anno. L'entrata è libera.